

Il progetto di Regione Lombardia, di URBIM e dei Consorzi di bonifica e di irrigazione per inserire le grandi opere idrauliche e irrigue nell'UNESCO

L'acqua: risorsa scarsa, bene prezioso, patrimonio e diritto dell'uomo, ma...

...quando, per la sua natura erratica, si combina con un territorio fragile, può portare esondazioni, frane, impaludamenti e disastri. Per combatterli l'uomo da secoli ha dato avvio alla *bonifica*, ad un'azione cioè per portare via l'acqua dove è eccessiva e dannosa e portarla invece dove è scarsa e necessaria. La bonifica percorre tutta la storia e i luoghi dell'umanità, dall'antica Mesopotamia alle grandi vallate del Nilo e del Gange, ma in Lombardia, per le caratteristiche idrogeologiche e la fragilità del suo territorio, è stata, ed è, più vasta e profonda.

A partire dal XII secolo, **prima in Italia e in Europa**, la Lombardia - una regione d'acqua con i suoi 5 grandi laghi, i 19 fiumi principali con un percorso di 11.500 km, la maglia fittissima di canali - è riuscita a governare l'acqua per difendere il territorio e per utilizzarla per le proprie esigenze. Così che quelle terre poste ancora ai tempi di **Dante** "*nel mezzo del pantano, senza coltivazioni e d'abitanti nude*", diventano nel corso di 500 anni "*una campagna tutta coltivata, percorsa da canali artefatti, ricoperta di riso che nuota nelle acque, di prati verdi anche nel verno*". Così le descrive un orgoglioso **Carlo Cattaneo** a metà Ottocento. E infatti alla ricchezza di acque e alle capacità degli uomini di organizzarle si deve il fattore primo della prosperità e dell'originalità della Lombardia, che l'ha imposta come modello agli altri paesi europei.

Oggi 5 dighe che regolano i laghi; 100 grandi impianti idraulici e irrigui di mirabile architettura; 40.000 km di rogge, navigli, fossi e canali; quasi 1.000 fontanili assicurano in tutta la pianura *la difesa del suolo* dalle sempre più frequenti alluvioni causate dal cambiamento climatico; *l'irrigazione delle campagne* che fa dell'agricoltura lombarda una tra le più efficienti al mondo (oltre 7 milioni di € di produzione, quasi il 15% di quella italiana!), *energia pulita* (22 impianti sfruttano i piccoli salti d'acqua dei canali e producono 120 milioni di kwh), *luoghi di sport e ricreazione, ambienti e paesaggi* per molti versi particolari.

Siamo di fronte a un sistema di opere e ad un uso plurimo delle acque **unici a livello europeo** per vastità, tecnica e funzioni. Per questo sembra giusto che un simile impegno, che ha attraversato generazioni intere della nostra regione, meriti attenta considerazione al pari di qualsiasi altro impegno che ha costruito chiese, palazzi, monumenti e castelli. Da qui la scelta di Regione Lombardia, insieme con i Consorzi di regolazione dei laghi e quelli di bonifica e di irrigazione con le loro Associazioni nazionali (ANBI) e regionali (URBIM Lombardia), di realizzare il progetto "**La civiltà dell'acqua in Lombardia**" perché queste opere fondamentali per la costruzione e lo sviluppo del territorio e della stessa civiltà lombarda vengano inserite nella lista del "**Patrimonio Mondiale, Naturale e Culturale dell'Umanità**" dell'UNESCO.

Allo scopo, sono stati prescelti *19 grandi impianti di bonifica e di irrigazione*, di alto valore tecnico, paesaggistico ed estetico-architettonico; *4 marcite* a testimonianza di un antico metodo di coltivazione anche questo unico in Europa; *i musei e gli ecomusei* che raccontano la storia della bonifica e delle sue genti; *10 fontanili* per la loro valenza irrigua ed ecologica a dar conto della lunga fascia che corre sotto le Prealpi; alcuni Navigli e canali di particolare rilevanza per storia e funzione. In particolare, per la Provincia di Cremona sono presenti: l'impianto di sollevamento di Foce Morbasco, l'impianto idrovoro di San Matteo delle Chiaviche, il Naviglio

Civico di Cremona, il Naviglio di Melotta, i fontanili del Comune di Capralba, il fontanile Marinona, San Cosmo e Zenaruolo.

Per promuovere e diffondere la conoscenza e la funzione della bonifica e dei siti, il Progetto è accompagnato da alcune proposte e iniziative: la costruzione di un *Archivio Storico della Bonifica e dell'Irrigazione (ASBI)* per raccogliere in forma digitale i documenti sulle opere idrauliche e irrigue e l'individuazione di **percorsi ciclo-pedonali** che raccordano i siti.

Infine un'ampia **campagna fotografica attuata dai maggiori artisti italiani e una mostra itinerante** presentano in sette sezioni il sistema delle acque lombarde e i modi del suo governo: **Gabriele Basilico** ha rilevato i grandi impianti di bonifica e di irrigazione, vere e proprie "architetture d'acqua" che hanno messo in sicurezza e reso fertile "quell'immenso deposito di fatiche" che è la pianura lombarda; **Gianni Berengo Gardin** ha percorso i Navigli Milanesi, Lodigiani e Cremonesi e **Vittore Fossati** i fontanili che impreziosiscono il paesaggio e danno vita a molte specie animali e vegetali; **Francesco Radino** si è addentrato nei musei e negli ecomusei che raccontano la storia della bonifica e del lavoro dell'uomo; **Carlo Meazza** ha guardato ai laghi e ai fiumi che, regolati e gestiti, hanno offerto una risorsa fondamentale per lo sviluppo dell'economia e della società; **Mimmo Jodice** si è soffermato su quei monumenti quali abbazie, castelli, cascine e ville di delizia, che assurgono ad icone del rapporto acqua-arte-società; **Claudio Sabatino**, infine, ha percorso la pianura cogliendo quegli elementi (specchiati adacquature di risaie, dritti filari di alberi, colorate campiture di mais e di grano) che compongono i modi dell'abitare, del vivere e del produrre dell'uomo della Bassa lombarda.

La mostra "La civiltà dell'acqua in Lombardia" sarà esposta dal 28 maggio al 18 giugno presso il Salone degli Alabardieri del Comune di Cremona, nell'ambito delle iniziative regionali dell' "Anno della cultura".

Cremona
COMUNE DI CREMONA

inLOMBARDIA

Regione Lombardia

ANNO DELLA CULTURA - #inLOMBARDIA - 2017/2018

UN PROGETTO PER UNESCO

La civiltà dell'acqua in Lombardia
Le grandi opere per la difesa idraulica del territorio, l'irrigazione delle campagne, la salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio

MOSTRA DI FOTOGRAFIA
Gabriele Basilico, Gianni Berengo Gardin,
Vittore Fossati, Mimmo Jodice, Carlo Meazza,
Francesco Radino, Claudio Sabatino

Del 28 maggio al 18 giugno 2017
Lunedì - Sabato: 9-18
Domenica: 10-17

Cremona Palazzo del Comune
Salone degli Alabardieri
Piazza del Comune, 8

www.regione.lombardia.it

Progetto patrimonio mondiale Unesco

La civiltà dell'acqua in Lombardia
Le grandi opere per la difesa idraulica del territorio, l'irrigazione delle campagne, la salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio

Regione Lombardia

www.regione.lombardia.it